

Taranta, souvlaki e ritmi balcanici Tutto pronto per l'AdMed 2015

Ci sarà anche un triangolare di calcio per il dialogo tra le culture

NON SOLO ARTE

Musica, cibo ma anche sport: la Giovane Ancona in campo con atleti della Croazia

SARÀ LA GRANDE 'Festa Adriatica - Suoni e sapori dalla Macroregione Adriatico Ionica' ad aprire sabato (dalle ore 18.30) il nono Adriatico Mediterraneo Festival. La zona dell'Arco di Traiano ospiterà quella che si annuncia come «una festa che coinvolge tutti i sensi, fatta di musiche e ritmi del mare, di sapori e profumi dell'Adriatico e dei Balcani».

AD APRIRE le danze sarà la Spartiti per Scutari Orkestra, formazione albanese diretta da Bardh Jakova. Alle ore 20 sul palco saliranno i serbi Vrelo, che alle 21.30 cederanno la staffetta all'Orchestra Adriatica, formata da Giovanni Seneca, direttore artistico del festival (chitarra flamenca e battente, composizioni e arrangiamenti), Gabriele Pesaresi (contrabbasso), Roberto Lucanero (fisarmonica e organetto) e Antonella Vento (voce). Al loro fianco va-

ri ospiti, come il cantante bosniaco Alen Abdagic, il liutista greco Dimitri Varelooulos e i solisti del Progetto Eut.cr.pc. (Irlanda, Serbia, Croazia e Italia). Alle 23 spazio ai croati Cinkusi, in un tripudio di violini, flauti, cornamuse, mandolini, chitarre, tromboni e percussioni. La festa farà scoprire anche i sapori e i profumi delle tradizioni di molti paesi grazie al Caffè del Teatro e Stockfish (cucina marchigiana, salentina e albanese), al Souvlaki Bar (specialità greche) e al Cafè Darderi (pasticceria balcanica). Senza contare la presenza del Festival internazionale del brodetto e delle zuppe di pesce. Sarà solo l'inizio di otto giorni di musica, spettacoli, incontri, proiezioni e mostre. Tra i momenti più attesi, il concerto dei Taranta Minor (domenica all'Arco di Traiano, ore 21.30), scatenato gruppo salentino, quello di Antonella Ruggiero & Maurizio Di Fulvio Group (giovedì 3 alla Mole, 21.30) e quello dei C'mon Tiger (venerdì 4 alla Mole, stessa ora), misteriosa forma-

zione che cambia membri, voci e suono a ogni apparizione. Ma parlando di feste, ce ne sarà anche una dello sport. Nell'ambito di AdMed torna infatti 'Noi in gioco per la Macroregione Adriatico Ionica 2015 - Trofeo internazionale di calcio giovanile', che l'1 e il 2 settembre vedrà sfidarsi sei squadre di atleti croati e italiani classe 2002, tra cui quelli della Giovane Ancona Calcio. Il tema quest'anno è il dialogo tra culture. Anche per questo è molto attesa la grande fiaccolata che vedrà i ragazzi sfilare martedì 1 (ore 20) dall'ingresso del parco del Fornetto al Belvedere di Posatora, dove andrà in scena lo spettacolo di street style dance a cura della Luna Dance Center. Nel comitato promotore c'è anche l'arcidiocesi. Ieri il cardinale Edoardo Menichelli ha 'firmato' i sei palloni che andranno alle squadre partecipanti, auspicando che l'evento sia nel segno di parole come dialogo, collaborazione, assunzione di responsabilità, speranza e amicizia.

Raimondo Montesi





LA FIRMA DEI PALLONI
Il cardinale Menichelli
«autografa» le sfere che saranno
usate nel triangolare dei giovani
Di fianco, l'edizione AdMed 2014

